

AVVISO PUBBLICO

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROPEDEUTICA ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B), DEL D. LGS. 50 DEL 18.04.2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PROGRAMMA "P.I.P.P.I" INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE INTERVENTI FINALIZZATI A SOSTENERE LE CAPACITÀ GENITORIALI E A SUPPORTARE LE FAMIGLIE E I BAMBINI IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ.

Finanziamento PNRR-Piano nazionale di ripresa e resilienza-Finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'Unione Europea-Next Generation EU- Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti Sub-investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini dell'ambito S01_3.

CIG: 96484687AB

CUP: J64H22000020007

L'Azienda Consortile "Agro Solidale", Ambito Territoriale S01_3, intende acquisire manifestazioni di interesse per procedere all'affidamento di interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità in attuazione del Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) nell'Ambito Territoriale S01_3.

L'appalto è finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'Unione Europea-Next Generation EU con le risorse derivanti dai fondi Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Sub-investimento 1.1.1 interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità

Il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento, ma è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

1) STAZIONE APPALTANTE

1.1 Denominazione

Azienda Consortile "Agro Solidale"

Indirizzo: via Pittoni, 1 – Cap. 84016 Pagani (SA)

Sito internet: www.agrosolidale.it

1.2 Responsabile del Procedimento

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016, ha nominato quale responsabile del procedimento il Dott. Arturo Lombardo.

2) DESCRIZIONE, LUOGO, IMPORTO E DURATA

Descrizione del servizio:

L'avviso ha per oggetto l'affidamento di interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità in attuazione del Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) nell'Ambito Territoriale S01_3.

L'appalto è finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall'Unione Europea-Next Generation EU con le risorse derivanti dai fondi Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Sub-investimento 1.1.1 interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità.

Il Programma prevede l'inclusione di 10 Famiglie Target, per ogni annualità, con figli da 0 a 11 anni, che se sostenute in maniera intensiva, metodica e per tempi definiti, attraverso un processo di empowerment secondo l'approccio della valutazione partecipativa e trasformativa da professionisti che lavorano in Equipe Multidisciplinari (EM), possono apprendere nuovi modi di esercitare la competenza genitoriale, maggiormente rispondenti ai bisogni evolutivi dei figli.

A tal fine attraverso l'adesione al programma P.I.P.P.I. l'Ambito S01_3 intende raggiungere l'obiettivo generale di contrastare e prevenire la vulnerabilità dei minori e delle loro famiglie.

In particolare si prevede di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Favorire la genitorialità positiva, il rafforzamento e il miglioramento della capacità di risposta dei genitori ai bisogni dei bambini. Si intende sperimentare le metodologie del programma P.I.P.P.I. lavorando con 10 famiglie del territorio (fino ad un massimo di 30 nel triennio) in situazione di vulnerabilità con figli minori da 0 agli 11 anni;
2. Potenziare la rete territoriale, la collaborazione e il raccordo tra servizi sociali, sociosanitari e con il terzo settore, anche tramite la condivisione di strumenti ufficiali (accordi e/o linee guida operative);
3. Implementare servizi per favorire il raggiungimento degli obiettivi primari (rivolti ai minori) e secondari (rivolti alle famiglie) come previsto dal programma P.I.P.P.I.;
4. Innovare ed uniformare le pratiche di intervento e presa in carico delle famiglie su tutto il territorio per ridurre il rischio di maltrattamento ed il conseguente allontanamento, anche grazie alla sperimentazione di un approccio conforme alle Linee di intervento nazionali;
5. Diminuire la disuguaglianza sociale dei bambini nell'accesso ai servizi al fine di contrastare la povertà educativa, culturale, materiale e sanitaria e prevenire la dispersione scolastica e i fenomeni di violenza fra pari, adolescenti e gruppi di adolescenti.

L'affidamento del Servizio deve prevedere la realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso conformi alle linee di indirizzo ministeriali del programma P.I.P.P.I., che vengono di seguito illustrate.

Il programma P.I.P.P.I. prevede **tre fasi di lavoro**, che si sovrappongono parzialmente:

1) Pre implementazione (a cura dei S.S. Aziendali):

- Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari);
- Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target;
- Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento: partenariato scuola-servizi-famiglie; Educativa domiciliare; Gruppi bambini genitori; Vicinanza solidale;
- Partecipazione alle attività formative previste per coach e membri dell'équipe multidisciplinare.

2) Implementazione:

- Implementazione del programma con le famiglie target;
- Attivazione dei dispositivi di cui sopra;
- Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi.

3) Post-implementazione:

Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività.

I destinatari del servizio del programma P.I.P.P.I. sono famiglie target che vivono in condizioni di *negligenza familiare*:

1. bambini 0-11 e dalle figure parentali di riferimento. Possono essere inclusi fino a un massimo del 20% di ragazzi tra i 12 e i 14 anni, in particolar modo se sono fratelli/sorelle maggiori dei bambini appartenenti a famiglie del restante 80%;
2. bambini per il cui sviluppo si sono create condizioni che l'équipe multidisciplinare di riferimento considera "preoccupanti";
3. bambini per cui l'équipe multidisciplinare di riferimento ha maturato l'orientamento generale di mantenimento in famiglia;
4. famiglie che hanno già affrontato un percorso di protezione/tutela o che sono al suo inizio;
5. famiglie beneficiarie di Reddito di Cittadinanza (RdC).

In particolare, sono da privilegiare le famiglie con bambini nei primi 1.000 giorni di vita e le famiglie con bambini 0-3 anni beneficiarie di RdC. Inoltre ogni anno devono essere attivate almeno 10 Famiglie Target (FT), per i tre anni di implementazione previsti per un totale di n. 30 nuclei familiari.

Il programma P.I.P.P.I. prevede equipe territoriali ed equipe multidisciplinari.

GRUPPO TERRITORIALE ED EQUIPE

Il Gruppo Territoriale (GT) svolge una funzione politico strategica e ha il compito di organizzare, scegliere, sostenere le specifiche attività di programmazione, di monitoraggio e di valutazione dello stato di implementazione del programma nel suo insieme. Il GT è composto da:

- 1 referente territoriale (RT), dell'Azienda Consortile Agro Solidale e Coordinatore del progetto;
- 2 coach Assistenti Sociali dell'Azienda Consortile "Agro Solidale"
- Rappresentanti dei Comuni aderenti;
- Referenti servizi ed enti del territorio.

Ogni singolo progetto d'intervento con ogni singola Famiglia Target (FT) viene realizzato da un'equipe multidisciplinare (EM). Ciascuna EM ha il compito di realizzare il programma. L'EM svolge una funzione operativa che garantisce qualità, continuità e correttezza nei processi di presa in carico, nell'implementazione del processo e nell'utilizzo degli strumenti previsti dal programma.

Ogni Equipe Multidisciplinare è così composta (vedi scheda):

- operatore responsabile della FT;
- psicologo del Centro per la Famiglia;
- assistente sociale del Centro per la Famiglia;
- educatore professionale del Centro per la Famiglia;
- educatori domiciliari del Terzo Settore;
- psicologo del Terzo Settore;
- assistente sociale del Terzo Settore;
- pediatra di famiglia;
- persone (professionisti e no) appartenenti alla comunità;
- referente di servizi educativi per la prima infanzia (es. nido)
- dirigenti scolastici;
- Insegnanti dei bambini coinvolti;
- i componenti della FT.

L'affidamento del Servizio prevede almeno:

- ✓ n. 3 Educatori Professionali/Domiciliari. Garantire l'**educativa domiciliare (Dispositivo 2)** per almeno n. 3.000 ore annue. Per ogni nucleo familiare bisogna garantire n. 300 ore annue (per un minimo di 3 volte a settimana per 2 ore al giorno);
- ✓ n. 1 Psicologo. Lo psicologo deve provvedere al coordinamento dell'equipe e alla progettazione dei 4 Dispositivi, alla partecipazione all'equipe multidisciplinare, alla realizzazione di colloqui psicologici con i nuclei bisognosi, alla realizzazione del dispositivo "gruppi bambini-genitori". Le attività devono prevedere n. 130 ore annue;
- ✓ n. 1 Assistente Sociale. L'Assistente Sociale deve garantire di concerto con lo Psicologo il buon andamento del Servizio e la realizzazione della rete e dell'Equipe Multidisciplinare (es. incontri periodici con i referenti Scolastici, ecc). Le attività devono prevedere circa n. 100 ore annue;
- ✓ "**gruppo bambini-genitori (Dispositivo 3)**" (così come da capitolato), le attività devono prevedere almeno 6 incontri annui a cadenza bimestrale, per un minimo di n. 2 ore ad incontro;
- ✓ Materiale di consumo: cancelleria (cartoncini, pennarelli, colori, penne, matite, acquerelli, tempere, pennelli, tele, ecc..), pc portatile, proiettore, stampante, giochi per fasce di età e attinenti ai laboratori programmati.

Il Servizio consiste nell'attivazione delle fasi indicate dal Programma P.I.P.P.I. (implementazione e post-implementazione) e dalla realizzazione dei dispositivi a cui l'aggiudicatario deve provvedere alla realizzazione, di seguito elencati (come da Capitolato):

1. Partenariato scuola-servizi-famiglie: Promuovere il benessere dei bambini e delle loro famiglie in una prospettiva di equità e giustizia sociale richiede una proficua collaborazione fra insegnanti, educatori e professionisti dei servizi sociali e socio-sanitari. Per far fronte alle situazioni di specificità di ogni bambino è necessario promuovere occasioni di confronto e formazione sugli approcci, le metodologie e gli strumenti che scuola, servizi educativi e socio-sanitari hanno elaborato

per valutare e progettare i propri interventi al fine di co-costruire un unico Progetto Quadro per ogni bambino. Questo dispositivo prevede il coinvolgimento della scuola e dei servizi educativi 0 - 6 anni dalle fasi che precedono l'avvio del percorso di accompagnamento. All'interno di questo dispositivo sono previsti anche incontri di informazione e sensibilizzazione sul programma P.I.P.P.I.

2. Educativa domiciliare: Dispositivo attraverso il quale gli educatori professionali, con specifica formazione socio-pedagogica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, sono presenti con regolarità nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nel suo ambiente di vita. Il ruolo degli educatori è quello di valorizzare le risorse già presenti a livello familiare per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali in maniera progressivamente più autonoma.

3. Gruppi bambini e genitori: Questo dispositivo prevede l'organizzazione di momenti per il confronto e l'aiuto reciproco tra genitori e tra bambini che si incontrano periodicamente in gruppo. La finalità dell'attività in gruppo, grazie alla risorsa rappresentata dal contesto collettivo, è quella di rafforzare e ampliare le abilità relazionali e sociali dei partecipanti e in particolare le capacità dei genitori di rispondere positivamente ai bisogni evolutivi dei figli, secondo quanto è stato condiviso nel Progetto Quadro. I gruppi sono programmati con obiettivi di tipo educativo e/o psico-terapeutico.

4. Vicinanza solidale: La vicinanza solidale rappresenta una forma di solidarietà tra famiglie che ha come finalità quella di sostenere un nucleo familiare attraverso la solidarietà di un altro nucleo o di singole persone in una logica di affiancamento e di condivisione delle risorse e delle opportunità. La vicinanza solidale si colloca all'interno del continuum delle diverse forme di accoglienza familiare. Con questo dispositivo, infatti, si sceglie intenzionalmente di valorizzare l'ambiente di vita della famiglia e del bambino, piuttosto che collocare il bambino temporaneamente o per alcune ore della giornata in un'altra famiglia. Inoltre, si privilegiano la dimensione informale dell'intervento e la creazione e/o potenziamento di reti sociali che potranno continuare ad essere presenti nella vita della famiglia anche dopo la chiusura dell'intervento istituzionale.

Luogo di esecuzione del servizio:

Le attività saranno realizzate presso i Comuni afferenti all'Ambito S01_3, la sede dell'Azienda Consortile Agro Solidale, il domicilio dei nuclei coinvolti, Istituti Scolastici e Asl (Uomi, Consultorio, ecc.) afferenti.

Importo complessivo dell'appalto: L'importo complessivo dell'appalto è pari a euro 191.371,43 (Iva esclusa) per n. 36 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto. Detto valore potrà subire variazioni non significative, in aumento o in diminuzione, in fase di invito a presentare offerta. Gli oneri per i rischi interferenziali sono pari a zero.

Durata del servizio: Il servizio oggetto dell'appalto decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nel verbale di consegna anticipata art. 32 D.Lgs. 50/2016 e dovrà concludersi entro il primo trimestre del 2026 e comunque resta valida ed efficace fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

3) PROCEDURA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà tramite RDO-MEPA (art. 36, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.95 del D. Lgs. 50/2016.

3.2 Procedura di gara

L'Amministrazione provvederà ad invitare, tramite RDO-MEPA, alla procedura negoziata prevista dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 coloro che abbiano utilmente formulato la manifestazione d'interesse.

Saranno invitati un numero di almeno 5 operatori economici, ove esistenti.

La Stazione appaltante si riserva la possibilità di esperire la procedura anche in presenza di un numero di manifestazioni di interesse inferiori a 5 o di integrare l'elenco dei soggetti da invitare mediante l'individuazione di altri operatori economici in possesso degli idonei requisiti fino ad arrivare ad un numero minimo complessivo di almeno cinque.

3.3 Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Sono ammessi a presentare la manifestazione di interesse i seguenti soggetti, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip Spa:

- a. gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f. le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

In caso di partecipazione in qualità di RTI, il raggruppamento partecipante dovrà essere iscritto come concorrente raggruppato. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

Sono, altresì, ammessi a presentare la manifestazione di interesse i soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e all'articolo 13 della Legge Regionale n. 11 del 2007, regolarmente iscritte al RUNTS, ad eccezione delle organizzazioni di volontariato alle quali, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della Legge Regionale n. 11/07, è fatto divieto di partecipare a procedure di aggiudicazione di servizi.

I soggetti del Terzo Settore ammessi a partecipare devono essere comunque in possesso, alla data di pubblicazione del presente avviso, dei requisiti prescritti dal successivo punto 3.4.

3.4 Requisiti di partecipazione

Ai fini dell'ammissione alla gara, l'operatore economico concorrente dovrà possedere, e successivamente dimostrare, i requisiti di seguito elencati:

1. Requisiti generali:

- insussistenza delle cause di esclusione previste all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- abilitazione al MEPA per la fornitura di servizi rientranti nella categoria "Servizi sociali" - CPV: 85320000-8.

2. Requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione alla Camera di commercio - ovvero ad altro Registro equipollente secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, per attività coincidente con quella oggetto della presente procedura di gara;
- per le cooperative o consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, ai sensi del D.M. 23.06.2004, ovvero presso RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), con finalità statutarie rientranti nella gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- in caso di soggetti per cui non siano previste le precedenti iscrizioni, ne va addotta la precisa motivazione e/o dispensa di legge; le finalità statutarie devono comunque comprendere la gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento

3. Capacità economiche, tecniche e professionali:

- avere esperienza nella gestione di Servizi per minori e famiglie e/o esperienza del servizio di Educativa domiciliare da almeno tre anni (calcolati con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico) a favore di committenti pubblici, per un importo totale del fatturato non inferiore a € 200.000,00 IVA esclusa.
Si precisa che tali attività dovranno essere state svolte regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori), e dovranno riportare indicazione, per ciascun servizio, degli atti giustificativi, degli importi, le date e i destinatari.

Possesso dei requisiti in caso di partecipazione plurisoggettiva, a pena di esclusione, i requisiti dichiarati dovranno essere posseduti:

- requisiti generali: ciascun soggetto deve esserne in possesso;
- requisiti di idoneità professionale: ciascun soggetto deve esserne in possesso;
- requisiti di capacità economica e finanziaria: ciascun soggetto deve esserne in possesso;
- requisiti e capacità tecnica e professionale: devono essere posseduti in misura maggioritaria dal soggetto capogruppo/delegatario/mandatario.

4) PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- La gara verrà espletata mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016 per il tramite di Richiesta di Offerta (RDO evoluta) sul portale di ACQUISTINRETEPA della CONSIP. Non saranno chiamate a presentare offerta le imprese che, pur avendo manifestato interesse, non siano attive sul sistema MEPA per la categoria: "Servizi sociali" - CPV: 85320000-8.

Informazioni in merito alla procedura di abilitazione al MEPA sono disponibili sul sito: www.acquistinretepa.it

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50.

5) TERMINE DI PRESENTAZIONE DOMANDA

La manifestazione d'interesse dovrà essere redatta in lingua italiana secondo lo schema allegato (allegato 1) e sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di procura, di cui dovrà essere allegata fotocopia di idoneo documento di identità in corso di validità.

La manifestazione d'interesse dovrà pervenire entro **le ore 12,00 del giorno 20/02/2023** tramite posta elettronica certificata (agrosolidale@pec.it).

In sede di invio della domanda di partecipazione il richiedente dovrà chiaramente indicare che trattasi di: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE INVESTIMENTO 1.1.1. PROGRAMMA P.I.P.P.I. PNRR"**.

Non saranno ammesse le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il limite temporale sopra citato o trasmesse in altre modalità;
- non compilate secondo il modello in allegato non sottoscritte o non corredate da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

N.B. Nell'istanza di candidatura, pena l'esclusione, non dovrà essere contenuta alcuna indicazione relativa all'offerta economica.

6) ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici di Terzo Settore interessati ad essere invitati alla procedura negoziata in quanto in possesso dei requisiti richiesti. Detto avviso costituisce, pertanto, indagine di mercato, in attuazione del principio di pubblicità preventiva nonché di principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura relativa al presente avviso e di non dare seguito all'indizione della procedura negoziata per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, senza che ciò comporti alcuna pretesa degli operatori economici che hanno manifestato interesse ad essere invitati alla procedura negoziata.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 196/2003 e nel Regolamento U.E. 679/2016, per finalità unicamente connesse alla procedura in argomento.



Il presente avviso è pubblicato all'albo on-line dell'Azienda Consortile "Agro Solidale".

7) CONTATTI

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda Consortile "Agro Solidale", via Pittoni 1, Pagani (SA) telefono: 081 18658057, mail: info@agrosolidale.it **Responsabile del Procedimento:** dott. Arturo Lombardo.

Pagani, 10/02/2023

**Il Responsabile del procedimento
Dott. Arturo Lombardo**

**Il Direttore Generale
Dott. Cardillo Gerardo**